

IN SENO AL SOTTOCOMITATO DELL'O.N.U. A NEW YORK

Le quattro potenze iniziano oggi i lavori per concordare un progetto di disarmo

Una concreta base di accordo offerta dalle proposte sovietiche del 10 maggio - L'U.R.S.S. è pronta a discutere con spirito conciliante ogni altra proposta, affermano le «Iscestia»

NEW YORK, 28. — Il sottocomitato dell'O.N.U. per il disarmo rimanda ad oggi i lavori, interrotti alcuni mesi orsono.

La nuova sessione è ovviamente al centro dell'attenzione di tutti gli ambienti politici, poiché nel corso di essa i rappresentanti delle quattro grandi potenze dovranno lavorare, secondo gli impegni assunti nello scorso luglio a Ginevra dai capi dei loro governi, alla redazione di un comune progetto di disarmo, fondato sui punti di vista e sulle proposte di ognuno dei governi stessi. Sempre secondo gli accordi presi a Ginevra, questa proposta dovrà essere successivamente in base per i lavori dei ministri degli Esteri delle quattro potenze, a meno che essi si rinuncino nuovamente alla città di Ginevra, in ottobre.

All'incirca, la stampa sovietica ha dedicato in questi giorni grande rilievo.

Notando che il sottocomitato riprende i suoi lavori nell'atmosfera più favorevole della conferenza di Ginevra, il settimanale sovietico «Tempi nuovi» sottolinea in un editoriale che esso, come anche i ministri degli Esteri delle quattro potenze che si incontreranno a Ginevra in ottobre, dovranno fare ogni sforzo per trovare una soluzione da tutti accettabile del problema del disarmo. Il compito principale sia dei quattro ministri degli Esteri che dei membri della sottocommissione consista nella ricerca degli elementi che valgono a ulteriormente avvicinare i punti di vista delle quattro potenze. Ciò esigerà una notevole dose di pazienza, di sagacia e di abilità per comprendere gli interessi e i punti di vista dell'altra parte. Tuttavia, il necessario accordo potrà essere realizzato solo se i partecipanti si collegheranno al lavoro con un animo sincero e daranno la stessa prova di buona volontà e di sincero sforzo per raggiungere l'accordo che ha già dato l'U.N.O. sovietica.

ostacolare il disarmo. Questo è il sforzo di oppositi al disarmo rimanda su questa questione, cercando di far valere la sua influenza sui criteri politici dei governi occidentali. Ma un certo alleggerimento della tensione internazionale che è già stato raggiunto offre concrete possibilità di risolvere questo difficile problema. La riduzione degli armamenti e la proibizione delle armi atomiche, insieme ad un efficace sistema di sicurezza collettiva, possono dare ai popoli ciò che i popoli soprattutto desiderano: una pace duratura e una universale sicurezza.

A loro volta, le Iscestia esprimono il parere che le istruzioni date dal «Comitato di Ginevra» facilitano notevolmente la soluzione del problema del disarmo, e aggiungono che le proposte sovietiche del 10 maggio possono essere considerate un punto di partenza per un accordo. Esse dichiarano che «l'altra parte U.R.S.S. è pronta ad esaminare tutte le controproposte occidentali purché queste servano, a certuni fini, e si dimostrino in uno spirito di comprensione reciproca».

Le proposte cui si giurano le Iscestia sono, come si sa, quelle presentate alla scorsa primavera a Londra, dove il sottocomitato di Ginevra, nella precedente sessione del sottocomitato, e riprese a Ginevra dal presidente del Consiglio dell'U.R.S.S., Bulganin. Esse sono fondate sui criteri del tutto nuovi, ed accolgono largamente le tesi fino ad oggi sostenute dagli occidentali.

Il piano prevede in sostanza:

1) che per le forze armate delle cinque grandi potenze, cioè degli U.S.A., U.R.S.S., Gran Bretagna e Francia, e della Cina, si fissino dei limiti secondo le cifre indicate dagli occidentali a un milione e mezzo di uomini per gli eserciti regolari, e di altri 500.000 uomini per la Guardia Nazionale e la Francia, di 150.000 uomini per gli altri Paesi;

2) la riduzione delle forze armate di tutti i Paesi minori dovrebbe avvenire in due tappe, la prima delle quali dovrebbe concludersi entro il 1957, la seconda entro il 1957;

3) nella prima tappa, la riduzione dovrebbe essere limitata a un milione e mezzo di uomini, e il secondo milione di uomini, nel secondo anno, dovrebbe essere ridotto a un milione e mezzo di uomini, e il terzo milione di uomini, nel terzo anno, dovrebbe essere ridotto a un milione e mezzo di uomini.



U.R.S.S. — Il primo tratto delle opere di navigazione della centrale elettrica di Gorki è entrato in servizio. Ecco i primi battelli dinanzi alla chiusa inferiore del canale

SUL PROBLEMA MAROCCHINO

Inasprito contrasto nel governo francese

Atmosfera di tensione e combattimenti nel Nord Africa

PARIGI, 28. — Il governo francese, riunito sotto la presidenza di Coty, ha di nuovo per l'intera giornata di oggi discusso il problema del Marocco. Aspri contrasti, a quanto si apprende, sarebbero sorti in seno alla compagine ministeriale.

Pinay e Komag' exigono che il governo francese si assuma la responsabilità della politica marocchina verso il paese stesso, e non verso il Marocco. Ben Youssef, ministro degli Esteri, ha detto che il Marocco è un paese che ha diritto di decidere il suo futuro, e che il governo francese non può imporre la sua volontà.

Confinando intanto ad estendersi il movimento internazionale di solidarietà con i patrioti marocchini e algerini.

A Helsinki, i delegati dell'U.N.O. del Marocco e dell'Algeria hanno affermato che il loro paese è pronto a discutere con spirito conciliante ogni altra proposta, affermando le «Iscestia».

Da Damasco, il presidente siriano Sadr Assadi, ha dichiarato che gli Stati arabi, in vista della loro situazione, stanno consultando per studiare le questioni del Marocco e dell'Algeria e faranno quanto sta in loro potere per far cessare lo strapar.

La situazione nel Nord Africa rimane ancora molto tesa. I marocchini continuano a essere costretti a lasciare le loro case, e i francesi continuano a essere costretti a lasciare le loro case. La situazione è molto grave, e si teme che possa peggiorare.

GRAVISSIME SCIAGURE AUTOMOBILISTICHE HANNO FUNESTATO LA GIORNATA DI IERI

Due morti e diversi feriti presso Bolzano in un duplice pauroso incidente stradale

Un pullman di giganti investe una macchina uccidendo una donna e un agente della stradale perde la vita mentre si reca a chiedere aiuto - Un militare muore a Potenza in uno scontro motociclistico

Le sciagure automobilistiche hanno ieri ancora una volta insanguinato le strade italiane, con morti e numerosi feriti. In un duplice incidente stradale, avvenuto sulle strade del Trentino nel tardo pomeriggio, un pullman di giganti, un'automobile e un agente della stradale sono stati coinvolti in un tragico incidente, con due morti e diversi feriti.

Un pullman di giganti, guidato da un conducente di nome... investì una macchina... uccidendo una donna e un agente della stradale...

In un altro incidente, un militare è morto a Potenza in uno scontro motociclistico...

Violento temporale in Alto Adige

BOLZANO, 28. — Un violento temporale si è abbattuto sulla città di Bolzano, provocando danni e feriti. Il temporale è stato molto forte, con forti piogge e venti impetuosi. Diversi edifici sono stati danneggiati, e ci sono stati feriti.

Il temporale è stato molto forte, con forti piogge e venti impetuosi. Diversi edifici sono stati danneggiati, e ci sono stati feriti.

IN ALGERIA

Continuazione della guerra in Algeria. I francesi continuano a combattere contro i marocchini e algerini. La situazione è molto tesa, e si teme che possa peggiorare.

La guerra in Algeria continua. I francesi continuano a combattere contro i marocchini e algerini. La situazione è molto tesa, e si teme che possa peggiorare.

Un disegno di legge del governo sulle competenze dei Tribunali militari?

Oggi Vanoni si incontra con il sottosegretario al Tesoro americano per chiedergli fondi per il suo «piano» - La vertenza con i professori non sembra avviata verso una positiva soluzione

Alla fine della settimana precedente l'attività politica riprenderà con un ritmo più serrato. Per venerdì o sabato prossimo è previsto il ritorno a Roma del ministro degli Esteri Segni, e di quasi tutti i ministri attualmente in ferie. La prima riunione del governo è stata fissata invece solo per il 10 settembre e questo, come è noto, è un periodo di vacanze.

Un altro problema di cui si discute è quello delle competenze dei Tribunali militari. Il governo ha presentato un disegno di legge che prevede una riforma delle competenze dei Tribunali militari.

Il disegno di legge prevede una riforma delle competenze dei Tribunali militari. Il governo ha presentato un disegno di legge che prevede una riforma delle competenze dei Tribunali militari.

CRIMINOSO GESTO DI QUATTRO BANDITI IN CALABRIA

Saccheggiano un cascinale e ne violentano la padrona

Una ragazza di 14 anni ha evitato all'ultimo momento di subire la stessa sorte

LUCILI, 28. — Un criminoso gesto di banditismo è stato commesso in una località calabrese da quattro banditi. I banditi hanno saccheggiato un cascinale e ne hanno violentato la padrona. Una ragazza di 14 anni ha evitato all'ultimo momento di subire la stessa sorte.

Un criminoso gesto di banditismo è stato commesso in una località calabrese da quattro banditi. I banditi hanno saccheggiato un cascinale e ne hanno violentato la padrona. Una ragazza di 14 anni ha evitato all'ultimo momento di subire la stessa sorte.

Una mano mazzata nelle acque di Messina

MESSINA, 28. — Una mano mazzata è stata trovata nelle acque di Messina. La mano era stata trovata in una località di mare. Si ritiene che si tratti di una mano mazzata.

Una mano mazzata è stata trovata nelle acque di Messina. La mano era stata trovata in una località di mare. Si ritiene che si tratti di una mano mazzata.

Salva da sicura morte il compagno colpito da una scarica elettrica

Un macchinista è riuscito a staccare da un palo attraversato da energia elettrica un collega che vi era rimasto avvinto - Il drammatico episodio accaduto ieri a Barletta

BARILETTA, 28. — Un macchinista della Ferrovie dello Stato, con eccezionale prontezza di spirito, ha salvato un suo compagno di lavoro colpito da una scarica elettrica di un palo.

Un macchinista della Ferrovie dello Stato, con eccezionale prontezza di spirito, ha salvato un suo compagno di lavoro colpito da una scarica elettrica di un palo.

Ricerche nel lago Atter di un aereo carico d'oro

Si tratterebbe di un caccia tedesco abbattuto nel 1945, che trasportava un carico di Hitler

LINZ, 28. — Nel corso di queste settimane, verranno effettuate nel lago Atter ricerche per trovare un aereo carico d'oro. Si ritiene che si tratti di un caccia tedesco abbattuto nel 1945, che trasportava un carico di Hitler.

Nel corso di queste settimane, verranno effettuate nel lago Atter ricerche per trovare un aereo carico d'oro. Si ritiene che si tratti di un caccia tedesco abbattuto nel 1945, che trasportava un carico di Hitler.

42 i bambini giapponesi uccisi dal latte avvelenato

TOKIO, 28. — Le autorità sanitarie giapponesi informano che il numero dei bambini uccisi a causa dell'uso di latte avvelenato è salito a 42. Si ritiene che si tratti di un latte avvelenato.

Le autorità sanitarie giapponesi informano che il numero dei bambini uccisi a causa dell'uso di latte avvelenato è salito a 42. Si ritiene che si tratti di un latte avvelenato.

Sette feriti a Narrai in un incidente stradale

Un motofurgone, con a bordo sette giovani, è scivolato in strada lungo la provinciale

Inaugurata a Prato la terza mostra mercato

PRATO, 28. — Il vicepresidente della Camera on. Tarantini, e il sen. Angelini Cesare, che rappresentava il Senato, hanno inaugurato stamane, presenti le autorità provinciali e locali, la terza mostra mercato dell'artigianato, del commercio e dell'industria, allestita in piazza Mercatale.

La resa dei candidati al «Premio Prato»

La giunta del Premio letterario Prato per un volume ispirato alla Resistenza, pubblicato in Italia nell'ottobre 1954, è composta da Franco Antonicelli, Piero Calamandrei, Ugo Cantini, Sibilla